

NOTE STATISTICHE SUGLI ESAMI DI MATURITA' 2019

CLASSI	AMMESSI	PROMOSSI	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	MEDIA
5^Ac	14 su 15	14 su 14	1	8	3	0	2	0	69,8
5^As	20 su 20	20 su 20	0	5	4	11	0	0	80,0
5^Bs	16 su 16	16 su 16	1	5	6	0	4	0	76,1
5^Ab	13 su 14	13 su 13	0	1	6	1	4	1	82,8
5^Bb	17 su 18	17 su 17	3	6	5	0	3	0	72,1
5^Ae	21 su 23	21 su 21	0	9	3	5	4	0	78,2
5^Be	22 su 22	22 su 22	1	7	4	4	4	2	79,1
5^ATu	14 su 14	14 su 14	1	7	4	1	1	0	72,1
5^ATg	23 su 23	23 su 23	1	2	7	9	3	1 Lode	81,3
5^A Ser	10 su 10	10 su 10	0	3	5	1	0	1	77,3
TOTALE	170 su 175(97,1%)	170 su 170 (100%)	8 (4,7%)	53 (31,2%)	47 (27,7%)	32 (18,8%)	25 (14,7%)	5 (2,9%)	77,2

CINQUE ESAMI DI MATURITA' A CONFRONTO

ANNO SCOLAST.	PROMOSSI	60/100	100/100	MEDIA
2014-15	135 su 135 (100%)	7 (5,2%)	5 (3,7%)	74,1
2015-16	148 su 148 (100%)	11 (7,4%)	2 (1,3%)	74,5
2016-17	127 su 127 (100%)	10 (7,9%)	1 (0,8%)	74,6
2017-18	174 su 174 (100%)	8 (4,6%)	7 (4%)	76,3
2018-19	170 su 170 (100%)	8 (4,7%)	5 (2,9%)	77,2

Gli esami di maturità sono stati affrontati quest'anno all' "Einaudi" da 170 candidati interni – e da una privatista –, iscritti a dieci classi quinte dei vari indirizzi, compreso quello Enogastronomico Serale. Sono stati tutti promossi, com'era già avvenuto negli scorsi quattro anni scolastici (le ultime tre bocciature alla maturità risalgono al 2014). Agli scrutini di giugno erano stati ammessi agli esami 170 studenti su 175, pari al 97,1% (contro il 99,4% del 2018 e il 97% del 2017).

Il punteggio medio dei diplomati – esclusa la privatista – è stato di 77,2. Otto studenti su 170 (il 4,7%) hanno ottenuto il voto minimo di 60/100; 53 (il 31,2%) hanno riportato votazioni comprese fra 61 e 70 centesimi, 47 (il 27,7%) si sono attestati nella fascia 71-80/100, 32 (il 18,8%) in quella 81-90/100, mentre 25 (il 14,7%) hanno raggiunto punteggi fra 91 e 99/100; 5 allievi (il 2,9%) hanno meritato 100/100, compresa una eccellenza da "100 e lode" in 5^ATg.

Come emerge dalla seconda tabella, nell'ultimo quinquennio si è registrata una costante crescita dei punteggi (dalla media di 74,1 del 2014-15 al 76,3 del 2017-18, fino al 77,2 di quest'anno). Rispetto allo scorso anno scolastico sono rimaste pressochè invariate la percentuale dei 60/100 (passata dal 4,6% al 4,7%) e quella delle votazioni fra 81 e 90/100 (dal 19% al 18,8%); sono diminuiti i punteggi compresi nelle fasce 61-70/100 (dal 33,3% al 31,2%) e 71-80/100 (dal 29,9% al 27,7%), mentre sono aumentati sensibilmente quelli della fascia 91-99/100 (dal 9,2% al 14,7%); in lieve calo i 100/100 (dal 4% al 2,9%).

I risultati migliori si sono avuti in 5^Ab, con un voto medio di 82,8 e cinque studenti promossi con punteggi compresi fra 94 e 100/100; buone anche le votazioni della 5^Atg e della 5^As (punteggi medi, rispettivamente, di 81,3 e 80). In sei delle altre sette classi la media si è attestata, all'incirca, fra 72 e 79/100; leggermente inferiore quella della 5^Ac (69,8).

Cremona, 2 settembre 2019